

## GORLA MAGGIORE

# La piazza della chiesa cambia faccia

La progettazione della sistemazione della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta venne affidata come ben si sa all'Arch. Giacomo Moraglia. Questi era in quel periodo uno dei maggiori esperti e progettisti di edifici sacri, richiesto in numerosissime opere tanto che in Lombardia si contano oltre 150 chiese tra ricostruite ed edificate, oltre a numerose progettazioni di ville e di edifici di interesse pubblico progettati dall'insigne maestro.

Probabilmente la scelta venne guidata dalla Famiglia Terzaghi, il cui nipote del Marchese Alessandro, marchese Carlo, ultimo della linea di Gorla Maggiore ci ricorda il collegamento che aveva questi con la famiglia Dugnani di Paderno tramite la nonna. Questa famiglia aveva già affidato all'arch. Moraglia la sistemazione della Chiesa di quella località, quella della loro dimora, rimanendo soddisfatta della scelta.

Ricordiamo anche che l'antica torre campanaria venne sostituita con lo svettante campanile già progettato dal Moraglia ed edificato circa 20 anni dopo la sistemazione della Chiesa avvenuta tra il 1846 e il 1850. L'antica torre venne mozzata ed inserita nell'abside ed ancor oggi forma un motivo architettonico originale romanico,

unico esemplare in Valle Olona. Nei lavori di strutturazione in corso già messo in evidenza nella parte superiore, quanto prima sarà oggetto di sistemazione con la messa in evidenza della parte inferiore. Intanto si sta sistemando la parte occidentale della Chiesa, specie l'entrata al campanile che verrà purgata e sistemata con decoro in modo da metterne in risalto le linee.

Molti anziani ricordano che ancora nel primo dopoguerra (1915-1918) la larghezza della via Battisti, anche già via San Giuseppe, oppure strada del Ciocchè, era di una larghezza di circa mt. 3,50/4. Il primo allargamento avvenne con la sistemazione dell'angolo via Battisti/via Cavour ovvero dei locali della vecchia Cooperativa di Consumo, nell'anno 1929 sotto la presidenza del sig. Zerini Luigi, abile e competente amministratore del sodalizio, che, con l'arretramento dello stabile, diede maggior respiro alla Chiesa.

La sistemazione definitiva della via Battisti avvenne nell'anno 1956 ad opera dell'Amministrazione Comunale, e delle abitazioni dei cortili Braga e Fumagalli (antiche case dei Cios - Chiosi della Chiesa) e di parte degli orti dei Longoni, divenuti poi proprietà per l'abitazione dell'arch. Candiani.

Questo secondo allargamento diede ampio respiro alla Chiesa Parrocchiale e ne mise in miglior visione la costruzione per quelli che provengono da Gorla Minore.

La sistemazione, avvenuta in seguito della 'Casa Parrocchiale' già da secoli adibita a canonica con masseria aggregata alla cura ha altresì migliorato tutto l'aspetto esterno, specie e si considera la parte posta a occidente dove l'entrata agli edifici è stata sistemata a portico e messa a disposizione per l'Oratorio femminile. Lo spazio prospiciente alla Valle proprio a fianco dell'antica 'Costa di Giano' è stato sistemato come piazzale, spazio per i giochi dei giovani e per il ritrovo di quanti vogliono godere di un momento di riposo.

La piazza poi modificata contemporaneamente alla strutturazione della chiesa o poco prima verso il 1840/45 con l'abbattimento delle case verso il canton Lombardo, con l'allungamento della linea frontale delle case fino alla confluenza di via Madonna ha avuto poche modifiche come la formazione della scalinata della Chiesa nel 1916 e la relativa formazione della curva alla sinistra della strada di valle che prima s'introduceva direttamente nella piazza.

L. C.